



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA **PRIMA RIUNIONE** DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT /09 – TOPOGRAFIA ANTICA DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 15.7.2006 alle ore 10 presso La sede dell'Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di scienze storiche, archeologiche, antropologiche dell'Antichità, Via Palestro 63 si riunisce la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare L-ANT /09 – Topografia Antica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 838 del 26.9.2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7.10.2005.

La Commissione, nominata con D.R. n. 226 del 24.2.2006 , pubblicato sulla G.U. n. 20 del 14.3.2006, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Marcello Guaitoli - Membro designato;
Prof. Fabio Piccarreta - Membro eletto;
Dott. Alessandro Maria Jaia - Membro eletto;

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda, dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marcello Guaitoli e del Segretario nella persona del Dott. Alessandro Maria Jaia.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 – comma 2 – del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline del Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

Costituiranno **in ogni caso** titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- f) , direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;
- posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali;

La Commissione stabilisce che la **seconda prova** consisterà in una prova tecnico pratica, incentrata in particolare sulle tecnologie tradizionali ed innovative peculiari della Disciplina.

Per la valutazione della **prima prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
 - capacità di argomentazione critica e di sintesi.
- a) Per la valutazione della **prova pratica** che consisterà in brevi quesiti basati sull'uso ed applicazione degli strumenti e metodi della Topografia archeologica, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:
- Corretta individuazione ed analisi delle problematiche presentate.
 - Aggiornamento metodologico e tecnico
 - Capacità di equilibrata valutazione dell'uso ed applicazione degli strumenti tecnologici funzionali alla lettura storica delle problematiche.

La **prova orale** consisterà in :

- una discussione su tematiche specifiche in relazione agli ambiti disciplinari già trattati dal candidato.
- una presentazione e discussione dei progetti e dell'attività di ricerca già svolte e in atto da parte del candidato.

La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza e concisione dell'esposizione;
- Capacità critiche, originalità dell'argomentazione.
- Originalità ed innovatività nelle tematiche trattate.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere il presente verbale al responsabile del procedimento di cui al comma 11 dell'art. 2 del citato DPR 117, presso l'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della Facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 4.9.2006 alle ore 10 presso L'università degli Studi Di Siena Dipartimento di Archeologia.

Considerato che il bando prevede che il diario delle prove scritta e della prova pratica, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, con congruo anticipo, il seguente calendario:

giorno 5.09.2006 alle ore 9 presso L'università degli Studi Di Siena Dipartimento di Archeologia la prima prova;

giorno 6.9.2006 alle ore 9 presso L'università degli Studi Di Siena Dipartimento di Archeologia la seconda prova.

Qualora tutti i candidati presenti alle prime due prove esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciare all'intervallo temporale tra la prova scritta e pratica e quella orale, la prova orale si potrà svolgere il giorno 7.09.2006, alle ore 9.

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione tramite telegramma degli interessati.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 13, 30, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante e le pagine che lo compongono vengono siglate da tutti i membri.

La Commissione:

. Prof. Marcello Guaitoli Presidente

. Prof. Fabio Piccarreta Membro

. Dott. Alessandro Maria Jaia Segretario